

Università degli Studi di Bari Aldo Moro				
Dipartimento di Scienze Politiche				
Corso di Laurea magistrale in Relazioni Internazionali (RI)				
Settore scientifico disciplinare:	Insegnamento di			
	Culture, mobilità e confini (Prof. Onofrio Romano)			
SPS/08	Anno di corso	Semestre	Data d'inizio	Data fine
	Secondo	Secondo	Marzo 2014	Maggio 2014
Eventuale articolazione in moduli	No			
Docente	Prof. Onofrio Romano Telefono: 0805718033 e-mail: onofrio.romano@uniba.it		Ricevimento: Martedì, ore 9.30 - 11.30 DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE - SEZIONE DI SOCIOLOGIA - CORSO ITALIA, 23 - 70123 BARI	
Attività	Lezioni frontali	Esercitazioni	Altre attività	Totale
Ore attività	48		16	64
Crediti	6		2	8
Propedeuticità	Superamento dell'esame di Sociologia generale (SPS/07) e di Sociologia della cultura (SPS/08). Oppure, in alternativa a quest'ultimo: Sociologia dei processi economici e del lavoro (SPS/09) o Sociologia dei fenomeni politici (SPS/11).			
Pre-requisiti	Lo studente dovrà conoscere il profilo generale dei grandi plessi teorici del pensiero sociologico, nonché aver sperimentato, nel corso dei suoi precedenti studi universitari di base, l'applicazione dei concetti sociologici fondamentali alla decodifica dei principali fenomeni sociali contemporanei. Dovrà inoltre detenere le nozioni di fondo circa lo sviluppo della storia sociale ed economica.			
Risultati apprendimento specifici	<ul style="list-style-type: none"> - Intensificazione della conoscenza delle società europee a partire dai suoi margini periferici. Più in generale, capacità di riconoscere i connotati centrali di un sistema sociale, tramite l'analisi delle sue zone di confine. - Comprensione dei processi di periferizzazione, soprattutto nei suoi risvolti socio-culturali. - Conoscenza dei connotati specifici del contesto sociale adriatico e delle sue connessioni con il Mediterraneo e con l'Europa. - Capacità di analizzare le connessioni tra i processi culturali e le dinamiche economiche. - Attitudine a sviluppare modelli d'intervento politico, a partire dall'analisi dei contesti territoriali. 			
Obiettivi formativi	Il corso si prefigge di contribuire a formare figure professionali che, operando nei settori politico-amministrativi a forte connotato transnazionale, siano in grado di discernere le connessioni e le interazioni che si sviluppano a livello globale tra territori centrali e territori periferici, nonché i legami di reciproca influenza tra struttura e cultura; di comprendere le esigenze specifiche delle aree più marginali; di apprezzare e valorizzare il contributo potenziale che questi contesti possono offrire alla generalità. L'obiettivo è anche quello di stimolare l'attitudine alla "immaginazione politica", al fine di strutturare percorsi di intervento politico-amministrativo adeguati alle specificità dei			

	contesti territoriali cui si applicano.		
Contenuto	<p>Il corso, di carattere monografico, sarà dedicato all'esplorazione dei connotati culturali, sociali, economici e politici dell'area adriatica, nel contesto più generale del Mediterraneo e dell'Europa. Al di là delle ricorrenti alterazioni nella rappresentazione di questa porzione di mondo (talora "paradiso turistico", talaltra inferno del conflitto tra culture), l'Adriatico fornisce un paradigma generale della condizione periferica, stretto nella tenaglia che viene formarsi tra integrazione sul piano della cultura e dell'immaginario, da una lato, e marginalizzazione economico-strutturale dall'altro. Su questo tema, esploreremo i differenti punti di vista forniti da sociologi, filosofi, intellettuali gravitanti nell'area.</p> <p>La sfida non è semplicemente quella di far luce sulla condizione adriatica e mediterranea, ma anche di esplorare la possibilità che da quest'area possano emergere modelli socio-politici e di pensiero utili a sopravvivere le impasse che si trova a fronteggiare il sistema occidentale, in particolare nella sua declinazione europea.</p>		
Bibliografia consigliata	<p>AA. VV., <i>L'Europa fuori d'Europa. Adri-Mediterraneo: tempeste e oblio</i>, numero monografico della rivista "Lettera Internazionale", n. 114, IV trimestre 2012.</p> <p>Botta F., Scianatico G., <i>Lezioni per l'Adriatico</i>, FrancoAngeli, Milano 2010.</p> <p>Romano O., <i>La decrescita mediterranea</i>, (in corso di pubblicazione).</p>		
Metodi di valutazione	Prova scritta No	Eventuale prova di esonero Parziale Sì	Colloquio orale Sì
Modalità di valutazione del livello di apprendimento (voto finale, dichiarazione di idoneità)	Voto finale in trentesimi		
Criteri di attribuzione del voto finale	<p>Il candidato dovrà dimostrare la comprensione dei concetti fondamentali analizzati durante il corso, la capacità di decodificare il senso delle dinamiche esplorate, di stabilire connessioni tra concetti e tra manifestazioni differenti della realtà sociale indagata. Il grado di preparazione sul programma, la capacità espositiva e soprattutto la maturazione di uno sguardo personale e di un senso critico rispetto ai temi analizzati saranno elementi qualificanti per la valutazione finale.</p>		